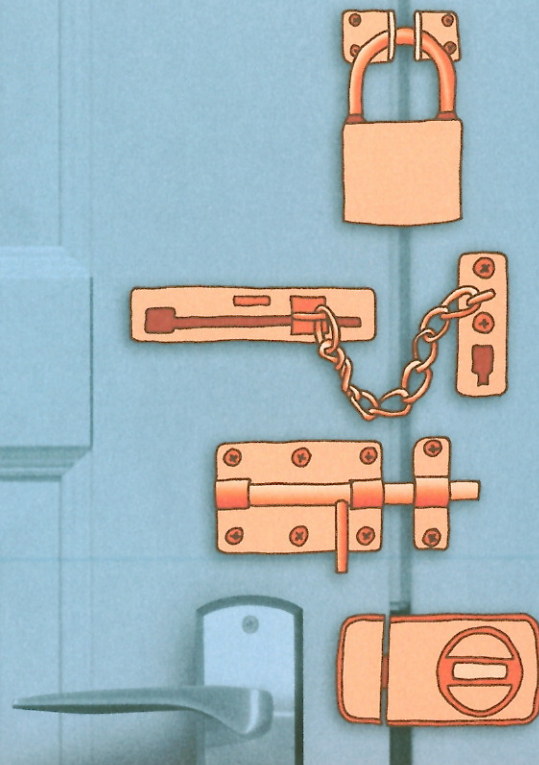
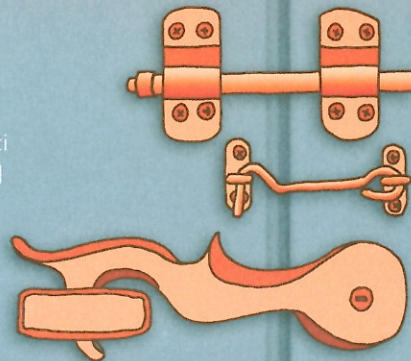




## Stop ai ladri!

7 consigli utili per proteggere la vostra casa dalle effrazioni

La polizia e la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) – un centro intercantonale della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)



#### Editrice

Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC)  
Casa dei Cantoni  
Speichergasse 6, casella postale, CH-3000 Berna 7  
Responsabile: Martin Boess  
E-mail: [info@skppsc.ch](mailto:info@skppsc.ch), [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

L'opuscolo è disponibile presso ogni stazione di polizia svizzera e presso ogni ufficio della polizia territoriale del Principato del Liechtenstein.

L'opuscolo è pubblicato in italiano, francese e tedesco, ed è disponibile in formato PDF all'indirizzo [www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch).

#### Redazione

Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) in collaborazione con la commissione d'esperti della PSC e Weber & Partner, Berna

#### Realizzazione grafica

Weber & Partner, Berna, [www.weberundpartner.com](http://www.weberundpartner.com)

#### Stampa

Stämpfli Pubblicazioni SA, CH-3001 Berna

#### Tiratura

i: 10 000 copie | f: 30 000 copie | t: 80 000 copie

#### Copyright

Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC)  
marzo 2014, 1ª edizione

## Stop ai ladri!

7 consigli utili per proteggere la vostra casa dalle effrazioni

|                                                                             |    |
|-----------------------------------------------------------------------------|----|
| Introduzione .....                                                          | 4  |
| <b>1</b> Chiudete a chiave le porte! .....                                  | 6  |
| <b>2</b> Chiudete le finestre! .....                                        | 8  |
| <b>3</b> Mettete i vostri oggetti di valore in cassaforte! .....            | 10 |
| <b>4</b> Aprite gli occhi! .....                                            | 11 |
| <b>5</b> Accendete le luci! .....                                           | 13 |
| <b>6</b> Attivate l'allarme! .....                                          | 14 |
| <b>7</b> Rivolgetevi agli esperti! .....                                    | 15 |
| Cosa fare se tuttavia viene commessa un'effrazione? .....                   | 17 |
| Indirizzi di contatto e link ai corpi di polizia cantonali e comunali ..... | 18 |

## Gentili lettrici, stimati lettori,

Quando uscite di casa, ovviamente chiudete la porta a chiave. Ma che tipo di porta avete? È in acciaio o in legno compensato? Ha degli inserti di vetro? E in questo caso, di che vetro si tratta? E com'è fissata? Di che tipo di serratura è dotata? E com'è la porta finestra che dà sulla terrazza o la porta della cantina? Avete chiuso bene tutte le finestre? Anche quelle al primo piano? E il lucernario? È protetto da una grata? Com'è fissata?

Se non siete in grado di rispondere a tutte queste domande, vi consigliamo di continuare a leggere il presente opuscolo. Pensate che i ladri agiscano unicamente di notte, quando c'è nebbia, e svaligino solo le case dei ricchi? Sbagliato! **La maggior parte delle effrazioni nelle abitazioni private è commessa di giorno**, in qualsiasi zona residenziale, e spesso già di mattina. Perché, vi chiederete? Perché a quell'ora la maggioranza delle persone non si trova in casa, bensì è al lavoro, a fare spese o altrove. È invece il contrario per i negozi: vengono principalmente scassinati di notte perché la maggior parte delle persone è di nuovo a casa e in giro non c'è praticamente nessuno.

Che insegnamento se ne trae? **Che di regola i ladri fanno di tutto per non essere visti e non incontrare nessuno! In generale, non si tratta di persone violente:** non vogliono

ferire nessuno e neppure essere ferite. Per questo motivo evitano rumori, perdite di tempo, complicazioni e – quando è buio – la luce. Tutto deve svolgersi il più rapidamente e silenziosamente possibile, senza dare nell'occhio.

Ecco il motivo per cui la maggior parte delle effrazioni non è commessa, come nei film, utilizzando la fiamma ossidrica o un tagliavetro.



*La maggior parte delle effrazioni in case e appartamenti privati è commessa di giorno o in prima serata.*

Per compiere un furto, i ladri impiegano semplici attrezzi per fare leva, come per esempio un **cacciavite**, facile da infilare nella tasca della giacca.

Ed è proprio in quest'ambito che potete intervenire, rafforzando tutti i punti deboli in cui un cacciavite potrebbe per esempio essere utilizzato come strumento di scasso. Così facendo avete già provveduto a diminuire notevolmente il rischio di effrazione! E naturalmente potete anche fare di più: esistono infatti innumerevoli possibilità per aumentare la sicurezza di un'abitazione.

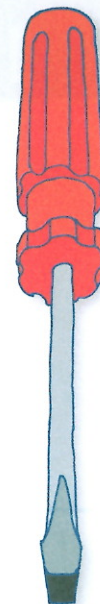
Sappiamo tutti che la sicurezza al 100% non esiste. Dovreste perciò riflettere bene a come soddisfare il vostro bisogno di sicurezza. Quali misure protettive considerate **adeguate alla vostra situazione e ai vostri mezzi finanziari?** A tale fine, vi consigliamo di rivolgervi ad esperti indipendenti e definire insieme a loro **il vostro obiettivo di protezione personale.**

Esistono norme antieffrazione e classi di resistenza vincolanti da prendere in considerazione quando acquistate nuovi prodotti (p. es. porte e finestre) o ammodernate l'infrastruttura esistente. Anche in questo caso, fatevi consigliare da specialisti in materia. In questo settore,

purtroppo, non esistono ancora certificazioni riconosciute per le aziende che fabbricano questi elementi costruttivi normalizzati. A cosa serve la serratura certificata più robusta che ci sia, se non è montata a regola d'arte da un esperto? Quando si è alla ricerca del giusto specialista, conta come sempre **l'esperienza personale e la fiducia riposta nelle capacità e nell'abilità del professionista.**



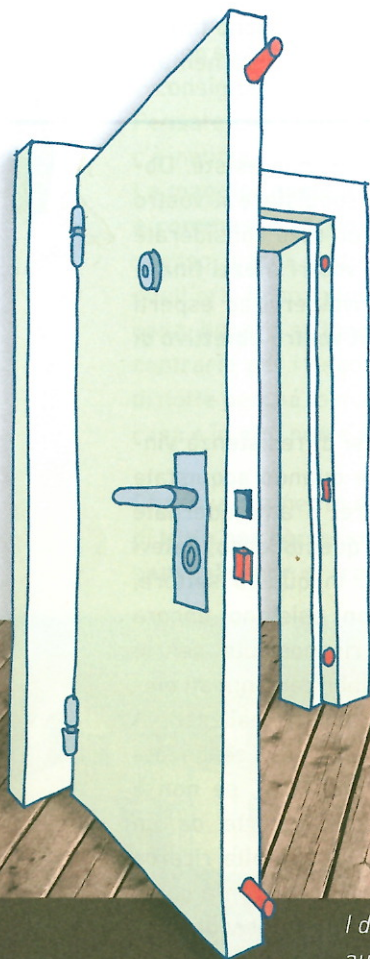
*La maggior parte delle effrazioni nei negozi è commessa di notte.*



## Chiudete a chiave le porte!

I ladri utilizzano spesso semplici attrezzi come un cacciavite per fare **leva**. Normalmente è abbastanza facile scardinare le porte sprovviste di sistemi di sicurezza supplementari. I fabbricanti di porte hanno però reagito a questa situazione ed offrono ora una vasta scelta di porte antieffrazione certificate che soddisfano anche tutte le esigenze

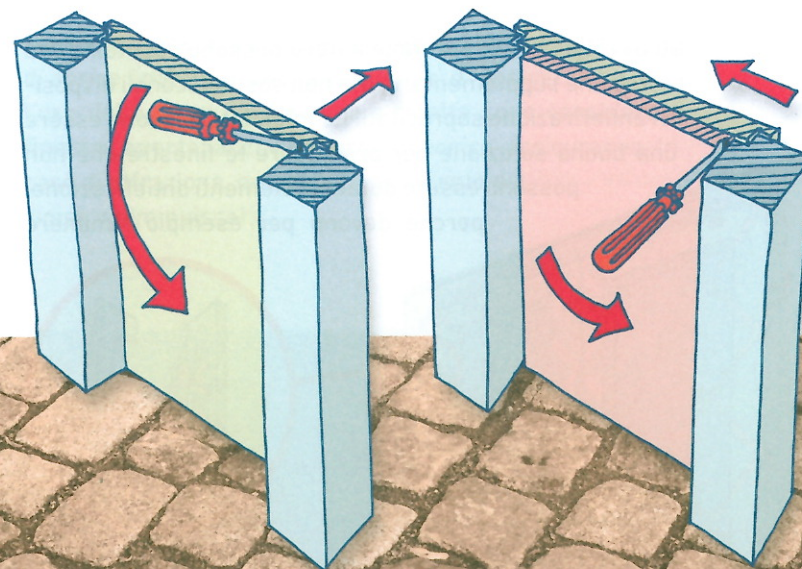
in fatto di design! Grazie ai dispositivi di **chiusura multipli** (vedere anche illustrazione a sinistra), è molto più difficile scardinare una porta tentando di far leva con un attrezzo. Questo accorgimento permette così di aumentare nettamente la resistenza alle effrazioni.



*I dispositivi di chiusura multipli aumentano nettamente la sicurezza di una porta.*

Nella maggior parte dei casi, anche una vecchia porta può essere dotata di serrature supplementari senza grandi spese. La miglior soluzione sarebbe però di far verificare il tutto sul posto da uno specialista. Anche rinforzare la porta d'entrata con **un secondo telaio** (vedere illustrazione sotto) può costituire una misura efficace, anche se un po' costosa, contro le effrazioni.

È inoltre importante che tutte le **sbarre di chiusura** siano saldamente avvitate e ancorate perché solo in combinazione con tutti i dispositivi di bloccaggio supplementari possono formare un'unità funzionale e resistente. Infine, per impedire che i cilindri delle serrature siano svitati e spaccati, è opportuno montare **placche di sicurezza** che vengono avvitate dall'interno con una tecnica speciale.



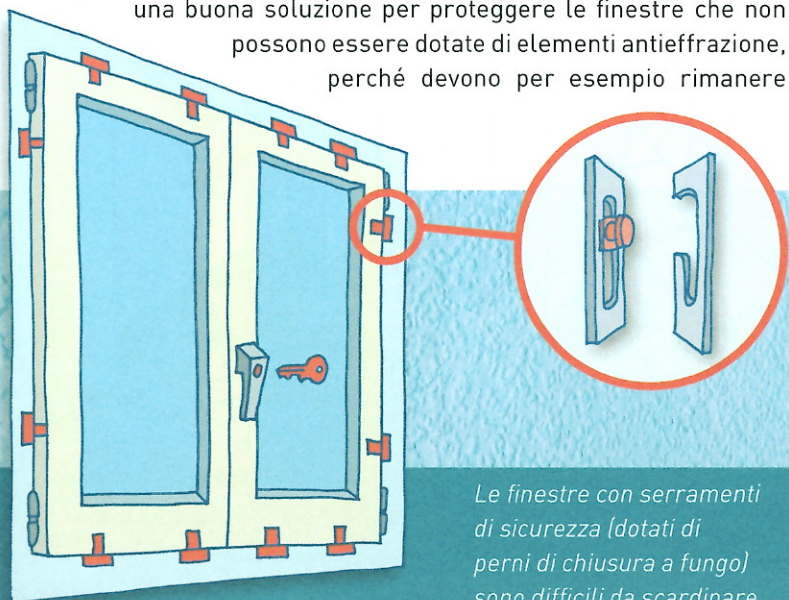
*Se il lato esterno di una porta è rafforzato con un pannello di legno supplementare, non è più possibile fare leva fra la porta e il lato interno del telaio (illustrazione a sinistra), perché si riesce solo a infilare una leva fra il telaio e il pannello di legno, ciò che è del tutto inutile ed inefficace (vedere illustrazione a destra).*

## Chiudete le finestre!

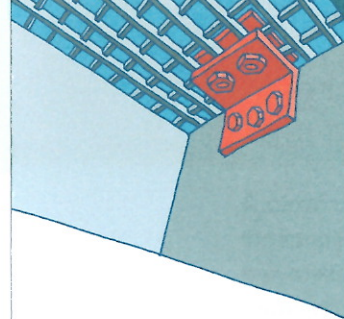
La regola delle porte vale anche per le finestre! Generalmente, i ladri cercano di forzarle facendo leva sul loro punto debole. Per questo motivo, le finestre dovrebbero essere dotate di speciali dispositivi di chiusura, chiamati **perni di chiusura a fungo** (vedere illustrazione sotto). Questi dispositivi sono integrati nei serramenti delle finestre e sono molto facili e comodi da chiudere con la maniglia della finestra. Per rinforzare le vecchie finestre, si può per esempio installare una **chiusura a spagnoletta** sui telai.

**Le maniglie delle finestre devono sempre poter essere chiuse a chiave.** Così, le finestre non devono necessariamente essere realizzate in vetro di sicurezza stratificato o protetto da pellicole speciali, poiché anche se il vetro è rotto, la finestra non può essere aperta dall'interno perché la maniglia è chiusa a chiave.

Gli **avvolgibili e le persiane a libro** possono costituire una protezione supplementare, ma non sostituiscono i dispositivi antieffrazione sopracitati. Le inferriate possono essere una buona soluzione per proteggere le finestre che non possono essere dotate di elementi antieffrazione, perché devono per esempio rimanere



*Le finestre con serramenti di sicurezza (dotati di perni di chiusura a fungo) sono difficili da scardinare.*



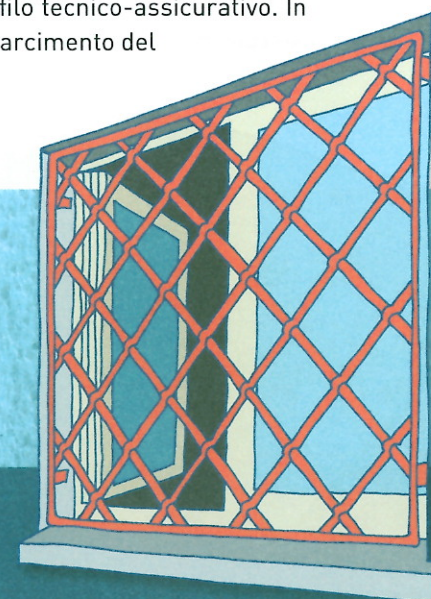
*Le grate dei lucernari dovrebbero essere fissate saldamente con viti.*

sempre aperte per permettere l'aerazione continua di un locale. Le inferriate devono essere fissate alla muratura e avvitate saldamente con speciali viti antieffrazione che non si allentano. Se desiderate far montare sbarre sufficientemente spesse ad una distanza ottimale, rivolgetevi anche in questo caso ad uno specialista che saprà consigliarvi in materia. È pure possibile far applicare **rinforzi trasversali** per impedire che le sbarre vengano distanziate.

**Le grate dei lucernari** dovrebbero essere fissate saldamente con viti (vedere illustrazione in alto). La finestra di un lucernario protetta da una grata ben fissata non ha bisogno di ulteriori dispositivi di sicurezza e può anche essere lasciata aperta.

Tenete sempre presente quanto segue: i ladri sono in grado di aprire finestre a ribalta con un po' di destrezza e senza l'uso della forza. **Le finestre a ribalta sono considerate finestre aperte**, anche dal profilo tecnico-assicurativo. In caso di effrazione, quindi, il risarcimento del sinistro diminuisce!

*I rinforzi trasversali applicati alle inferriate delle finestre impediscono l'allargamento delle sbarre.*

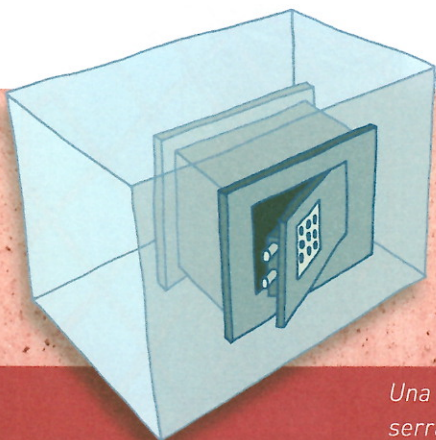


## Mettete i vostri oggetti di valore in cassaforte!

Mettete i vostri oggetti di valore – come gioielli, orologi, monete d'oro, titoli, ecc. – in **cassaforte!** Contrariamente ad un portagioielli portatile, la cassaforte dev'essere **fissata saldamente al muro o ancorata nel muro** per evitare che venga portata via con facilità per poi essere comodamente e tranquillamente aperta altrove con la fiamma ossidrica. Vi consigliamo inoltre di custodire **fuori** casa, per esempio **in banca in una cassetta di sicurezza**, quegli oggetti di valore che vi occorrono solo raramente, come in occasioni speciali, o di cui non avete mai bisogno.

Quando acquistate una cassaforte, informatevi sulle diverse classi di protezione e, dopo averne discusso con il vostro assicuratore, scegliete quella che fa al caso vostro per disporre tra l'altro di **una copertura assicurativa efficace**.

Scegliete in ogni caso una cassaforte dotata di **serratura con codice numerico!** Nel caso di casseforti con serratura a chiave, infatti, i ladri cercheranno immancabilmente il doppio della chiave in tutta la casa mettendola a soqquadro. E, ciliegina sulla torta, nella maggior parte dei casi riescono pure a trovarla!



*Una cassaforte dovrebbe avere una serratura con codice numerico ed essere ben fissata nel muro.*

## Aprite gli occhi!

Il buon vecchio **spioncino** non sarà l'ultimo ritrovato tecnologico, ma è in ogni caso una soluzione indispensabile se non si dispone di una videocamera all'entrata. Vi permette infatti di non aprire a qualcuno di inatteso o sconosciuto che suona alla porta. Ma per evitare che questo individuo pensi che non ci sia nessuno in casa e cerchi poi di entrare per effrazione, dovrete segnalargli che non desiderate visite tramite il citofono o dalla finestra.

Un impianto di **videosorveglianza** vi permette certo di osservare tutta la vostra proprietà, ma è solo se siete in casa quando vedete giungere i ladri che potrete allertare la polizia. Se invece siete assenti, il vostro impianto di videosorveglianza non farà altro che **filmare** l'effrazione, senza tuttavia impedirla. Una **finta telecamera** non può neppure mostrarvi quanto è successo. Per questo motivo è **sconsigliata**.

Fra le misure di protezione più efficaci che potete mettere in atto contro i ladri vi sono i **buoni rapporti di vicinato**. Dare di tanto in tanto da mangiare al gatto del vicino il fine settimana oppure bagnare i suoi fiori quando è assente sono azioni del tutto naturali che servono a rinfrancare la fiducia reciproca fra vicini.



*«Ma questo non è affatto lo zio Mario!»*

Infatti, più i rapporti di vicinato sono buoni, più ci si fida l'uno dell'altro e maggiore sarà la disponibilità ad avere sempre un occhio vigile sulle proprietà reciproche. Pensate per esempio al fatto che la bella siepe alta che d'estate vi protegge da occhi indiscreti quando prendete il sole, costituisce un buon riparo anche per un ladro che vuole scassinare la porta finestra della vostra terrazza in tutta tranquillità...

La cosa migliore è perciò tenersi informati reciprocamente su quanto succede, per esempio sulle **assenze per vacanza**. Naturalmente, non è una buona idea rendere note le vostre assenze su Internet, per esempio su un Social Network... Anche i ladri, infatti, utilizzano i nuovi media! In ogni caso, se siete lontani da casa per un tempo prolungato, dovrete chiedere a qualcuno di occuparsi della vostra posta, perché una buca delle lettere strapiena rappresenta spesso un invito per i ladri.



«Dato che la settimana prossima sono in vacanza, potresti bagnare anche i miei fiori?»

Anche se la maggior parte delle effrazioni è commessa di giorno, l'importanza dell'illuminazione come soluzione antieffrazione non va sottovalutata. Una casa che rimane al buio anche di sera, magari per diverse sere di seguito, segnala ad un ladro che al momento la casa è disabitata. Per questo motivo, i **temporizzatori ad intervalli casuali**, che accendono le luci in più locali in modo automatico ed irregolare, sono una misura sensata. E questo per evitare che si capisca già da lontano che siete assenti (vedere illustrazione sotto).

Anche i **rilevatori di movimento**, che attivano dei **dispositivi luminosi a sorpresa** su tutti i lati della casa non appena qualcuno entra nella vostra proprietà, servono da deterrente. E questo anche quando un ladro tenta solo di avvicinarsi brevemente per osservare di nascosto se siete assenti o meno.

Pensate al fatto che le vostre abitudini – dalla sera alla mattina presto – possono essere studiate in funzione della vostra illuminazione interna. Per evitare che occhi indiscreti vi guardino, soprattutto quelli dei ladri, utilizzate tende, imposte o avvolgibili.

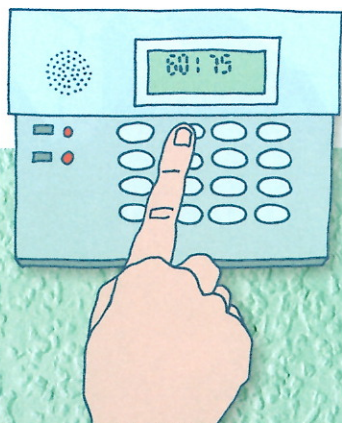


Su questa illustrazione, chi non è in casa?

Gli **impianti d'allarme** possono essere una soluzione supplementare efficace contro i ladri, ma non sono necessari ovunque. Gli impianti d'allarme individuano e segnalano se persone non autorizzate penetrano in una proprietà. Ma per avere la certezza che funzionino in modo impeccabile e siano veramente efficaci, ci vogliono molte conoscenze tecniche e tanta esperienza. Un **concetto di sicurezza** ingloba tutto quanto succede in una proprietà per escludere tutti i fattori che possono **far scattare l'allarme per errore**, come per esempio i movimenti di animali domestici. I falsi allarmi che danno luogo ad un intervento di polizia possono infatti essere fatturati!

Teoricamente, potete fissare un contatto ad ogni porta e finestra e dotare l'intera abitazione e il terreno circostante di rilevatori di movimento. Occorre tuttavia riflettere soprattutto agli aspetti seguenti: in pratica, cosa dovrebbe succedere se scatta l'allarme? E dove dovrebbe scattare? Si tratta di un segnale silenzioso, di cui il ladro non si accorge, che giunge ad una **centrale d'allarme** e fa scatta-

re l'intervento della polizia? Oppure è un allarme sul posto che quando si attiva emette un suono assordante che poi sveglia l'intero vicinato, con il risultato che tutti sono snervati ma nessuno reagisce? Se volete far installare un impianto d'allarme, dovete anche elaborare una **strategia d'intervento** quando scatta l'allarme. Anche in questo caso fatevi consigliare da esperti in materia.

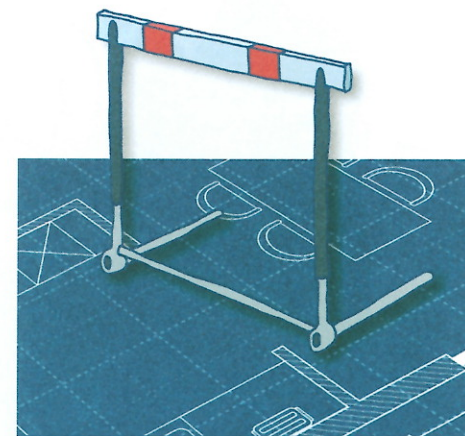


*Chi desidera far installare un impianto d'allarme deve anche elaborare un concetto di sicurezza!*

Abbiamo visto che esistono misure antieffrazioni basate su un cosiddetto «**principio dei tre pilastri**». Ripercorriamole!

**1. Comportamento e organizzazione:** non lasciate mai la chiave nella serratura, chiudete sempre le finestre e aiutatevi fra vicini. **2. Elementi meccanico-costruttivi:** fate installare serrature supplementari, dispositivi di chiusura e inferriate alle finestre, fate fissare saldamente la cassaforte nel muro. **3. Illuminazione e dispositivi di vigilanza elettronici:** rilevatori di movimento con dispositivi luminosi a sorpresa, temporizzatori ad intervalli casuali ed eventualmente un impianto d'allarme.

**Presa singolarmente, nessuna di queste misure è in grado di aumentare in modo significativo la protezione contro le effrazioni. Ci vuole la loro combinazione!** Dovete immaginarvi che per un ladro uno scasso è come una corsa ad ostacoli. Se deve superarne solo uno o due – per esempio una serratura supplementare o un temporizzatore nel soggiorno – probabilmente oserà entrare in casa per effrazione. Se invece deve affrontare quattro, cinque o addirittura sei ostacoli – fra cui anche quelli che non è in grado di individuare sin dall'inizio e in cui si imbatte solo mentre commette il furto – si chiederà se è il caso di proseguire con lo scasso o di interromperlo. Perché un ladro cerca di evitare a tutti i costi di trascorrere troppo tempo sul posto, di fare rumore e di utilizzare attrezzi ingombranti. **Più ostacoli mettete (nel senso di misure anti-effrazione), più sarà difficile per un ladro entrare in casa vostra.**



*Più ostacoli ci sono, più difficile sarà per un ladro entrare in una casa per effrazione.*

Gli **esperti di sicurezza della polizia** saranno lieti di consigliarvi con obiettività (e nella maggior parte dei casi anche gratuitamente) e di individuare insieme a voi le misure più adatte nel vostro caso specifico. Il presente opuscolo contiene anche i rispettivi indirizzi di contatto.

Se desiderate informarvi rivolgendovi ad aziende specializzate in tecniche di sicurezza, ricordatevi che hanno anche **interessi commerciali**. Non fatevi mettere fretta per esempio nell'acquistare un costoso impianto d'allarme di cui forse non avete affatto bisogno! Dovreste sempre farvi consigliare da **più esperti indipendenti** o richiedere **più offerte da paragonare**, prima di effettuare acquisti onerosi per dotare la vostra abitazione di misure antieffrazioni allo scopo di aumentarne la sicurezza.



*I consulenti per la sicurezza della polizia si recano volentieri a casa vostra per consigliarvi ed esaminare con voi le varie misure che fanno al caso vostro.*

## Cosa fare se tuttavia viene commessa un'effrazione?

Vi rendete conto che qualcuno è entrato in casa vostra per effrazione. La vostra prima reazione è ovviamente uno choc. In questa situazione, però, l'importante è mantenere la calma, avere sangue freddo e soprattutto **telefonare subito alla polizia**, al 117! Prima di tutto non toccate nulla ed evitate di riordinare, altrimenti indizi importanti sugli autori rischiano di andare persi. In presenza della polizia potete poi fare in tutta tranquillità l'inventario degli oggetti rubati. L'ideale sarebbe possedere una **lista e addirittura le foto di tutti i vostri beni di valore più importanti**. Facilerete così le ricerche della polizia e nel contempo renderete difficile ai ladri il compito di trasformare la refurtiva in denaro.

Un'ingerenza nella sfera privata di origine criminale lascia dietro di sé una sensazione molto sgradevole di insicurezza e vulnerabilità nella maggior parte delle persone vittime di un simile reato. Molte di esse non si sentono più a loro agio in casa loro. È comprensibilissimo! Tuttavia, pensate al fatto che **i ladri non vi hanno preso di mira personalmente**, ma sono «solo» interessati ai vostri oggetti di valore. Se necessario, non esitate a rivolgervi prima di tutto al vostro medico di famiglia che saprà sicuramente consigliarvi e aiutarvi a superare questo momento difficile.

Se tuttavia – cosa fortunatamente rara – cogliete per caso un ladro sul fatto, non tentate **in alcun caso** di trattenerlo o addirittura di sopraffarlo! Allontanatevi rapidamente, mettetevi al riparo in un luogo sicuro, poi chiamate la polizia.

L'intento di questo opuscolo è di aiutarvi a **proteggervi meglio contro le effrazioni**. Non esitate a rivolgervi agli uffici di polizia nel vostro cantone o comune di domicilio per richiedere una consulenza (indirizzi di contatto in allegato).



*Se sono entrati i ladri in casa vostra, telefonate subito alla polizia, non toccate nulla ed evitate di rimettere in ordine!*

## Indirizzi di contatto e link ai corpi di polizia cantonali e comunali

## Note

| Corpo di polizia                       | Sito web                                                                                 | Telefono<br>Consulenza<br>sulla sicurezza |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| Kantonspolizei Aargau                  | <a href="http://www.polizei-ag.ch">www.polizei-ag.ch</a>                                 | 062 835 81 81                             |
| Kantonspolizei Appenzell I.-Rh.        | <a href="http://www.ai.ch">www.ai.ch</a>                                                 | 071 788 95 00                             |
| Kantonspolizei Appenzell A.-Rh.        | <a href="http://www.polizei.ar.ch">www.polizei.ar.ch</a>                                 | 071 343 66 66                             |
| Kantonspolizei Bern                    | <a href="http://www.police.be.ch">www.police.be.ch</a>                                   | 031 634 82 81                             |
| Polizei Basel-Landschaft               | <a href="http://www.polizei.bl.ch">www.polizei.bl.ch</a>                                 | 061 553 30 66                             |
| Kantonspolizei Basel-Stadt             | <a href="http://www.polizei.bs.ch">www.polizei.bs.ch</a>                                 | 061 267 82 84                             |
| Landespolizei Fürstentum Liechtenstein | <a href="http://www.landespolizei.li">www.landespolizei.li</a>                           | 00423 236 71 11                           |
| Police cantonale Fribourg              | <a href="http://www.policefr.ch">www.policefr.ch</a>                                     | 026 305 16 13                             |
| Police cantonale de Genève             | <a href="http://www.geneve.ch/police/">www.geneve.ch/police/</a>                         | 022 427 56 00                             |
| Kantonspolizei Glarus                  | <a href="http://www.gl.ch/kapo">www.gl.ch/kapo</a>                                       | 055 645 66 66                             |
| Kantonspolizei Graubünden              | <a href="http://www.kapo.gr.ch">www.kapo.gr.ch</a>                                       | 0800 80 30 50                             |
| Police cantonale jurassienne           | <a href="http://www.jura.ch/police/">www.jura.ch/police/</a>                             | 032 420 67 03                             |
| Luzerner Polizei                       | <a href="http://www.polizei.lu.ch">www.polizei.lu.ch</a>                                 | 041 248 84 88                             |
| Police neuchâteloise                   | <a href="http://www.ne.ch">www.ne.ch</a>                                                 | 032 889 90 00                             |
| Kantonspolizei Nidwalden               | <a href="http://www.nw.ch">www.nw.ch</a>                                                 | 041 618 44 66                             |
| Kantonspolizei Obwalden                | <a href="http://www.ow.ch">www.ow.ch</a>                                                 | 041 666 65 00                             |
| Kantonspolizei St.Gallen               | <a href="http://www.kapo.sg.ch">www.kapo.sg.ch</a>                                       | 058 229 38 29                             |
| Stadtpolizei St. Gallen                | <a href="http://www.staposg.ch">www.staposg.ch</a>                                       | 071 224 61 14                             |
| Schaffhauser Polizei                   | <a href="http://www.shpol.ch">www.shpol.ch</a>                                           | 052 624 24 24                             |
| Kantonspolizei Solothurn               | <a href="http://www.polizei.so.ch">www.polizei.so.ch</a>                                 | 032 627 71 11                             |
| Kantonspolizei Schwyz                  | <a href="http://www.sz.ch/polizei">www.sz.ch/polizei</a>                                 | 041 819 83 54                             |
| Kantonspolizei Thurgau                 | <a href="http://www.kapo.tg.ch">www.kapo.tg.ch</a>                                       | 052 725 44 77                             |
| Polizia cantonale Ticino               | <a href="http://www.polizia.ti.ch">www.polizia.ti.ch</a>                                 | 0848 25 55 55                             |
| Kantonspolizei Uri                     | <a href="http://www.ur.ch">www.ur.ch</a>                                                 | 041 875 22 11                             |
| Police cantonale vaudoise              | <a href="http://www.police.vd.ch">www.police.vd.ch</a>                                   | 021 644 80 27                             |
| Police cantonale valaisanne            | <a href="http://www.police.vs.ch">www.police.vs.ch</a>                                   | 027 606 58 55                             |
| Zuger Polizei                          | <a href="http://www.zugerpolizei.ch">www.zugerpolizei.ch</a>                             | 041 728 41 41                             |
| Kantonspolizei Zürich                  | <a href="http://www.kapo.zh.ch">www.kapo.zh.ch</a>                                       | 044 247 22 11                             |
| Police municipale de Lausanne          | <a href="http://www.lausanne.ch/police">www.lausanne.ch/police</a>                       | 021 315 15 15                             |
| Polizia comunale di Lugano             | <a href="http://www.lugano.ch/sicurezza/">www.lugano.ch/sicurezza/</a>                   | 058 866 81 11                             |
| Stadtpolizei Winterthur                | <a href="http://www.stapo.winterthur.ch">www.stapo.winterthur.ch</a>                     | 052 267 65 46                             |
| Stadtpolizei Zürich                    | <a href="http://www.stadt-zuerich.ch/stadtpolizei">www.stadt-zuerich.ch/stadtpolizei</a> | 044 411 74 44                             |



Prevenzione Svizzera della Criminalità  
Casa dei Cantoni  
Speichergasse 6  
Casella postale  
3000 Berna 7

[www.skppsc.ch](http://www.skppsc.ch)

